

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale

Legacoop Ragusa/Siracusa
Indirizzo Alcide De Gasperi n.20
RAGUSA 97100
Tel: 0932 256555
E mail:ragusa@legacoopragusa..com; serviziocivile@legacoopsicilia.coop
Sito: www.legacoopsicilia.coop
PEC: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: Daniela Colombo

TITOLO DEL PROGETTO:

“ANZIANI DI PIU’ 2016”

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza Anziani
A 01

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Tutti gli interventi della Cooperativa Mondo Nuovo a favore delle persone anziane sono fondati sulla considerazione ed il rispetto della loro dignità, personalità, storia di vita per cui ogni individuo diventa unico e irripetibile. Infatti ogni intervento e ogni attività è predisposta secondo piani di intervento individualizzati. Si è, inoltre, certi che ogni anziano possieda una serie di bisogni ma anche tante capacità e potenzialità, che in questa fase della vita non emergono per una predisposizione ricorrente della persona anziana a rassegnarsi e a demoralizzarsi. Con tale progetto si è scelto di considerare il target degli anziani oltre i 65 anni non totalmente autosufficienti e si intende rispondere a una serie di esigenze, promuovendo azioni volte a contrastare l'isolamento e l'esclusione sociale con particolare attenzione agli anziani non più totalmente autosufficienti, che

non possono assolvere totalmente alle mansioni della vita quotidiana e ove la famiglia è impossibilitata ad assisterli. Si vuole, in tal caso, sostenere le famiglie, che non possono prendersi cura del proprio caro. Si mira, pertanto, a migliorare la qualità della vita degli anziani, a sostenerne la vita di relazione, a favorirne il benessere psico-fisico e a potenziarne e valorizzarne le capacità residue o a farne riscoprire delle altre, a favorirne le relazioni interpersonali, la socializzazione, le attività di svago, intrattenimento, gite sociali, ad aumentarne il senso di autostima e la fiducia in sé stessi, promuovendo il diritto a sentirsi utili e vitali. Si punta anche sul raggiungimento, da parte degli anziani di un adeguato contatto con le risorse territoriali, della loro integrazione nel tessuto sociale in modo da ridurre l'isolamento tipico di questa età, facendo riacquistare il senso della loro collocazione nella società.

Obiettivo generale Comunità Alloggio “Casa Famiglia” Giuseppe Corsari

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- migliorare la qualità della vita degli anziani della “Casa Famiglia Giuseppe Corsari” in termini di autonomia personale e vita di relazione;
 - prevenire e contrastare processi di emarginazione sociale e di condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno;
 - favorire l'integrazione sociale degli anziani della “Casa Famiglia Giuseppe Corsari” per contrastare il senso di isolamento, per favorire il senso di appartenenza e la partecipazione alla vita sociale, politica, civile;
 - favorire l'accesso ai servizi territoriali di natura sociale, ricreativo-culturale, assistenziale, sanitaria ecc;
 - promuovere e favorire le potenzialità degli anziani attraverso attività che stimolino i loro interessi e li coinvolgano attivamente;
 - migliorare la vita di relazione;
- aumento del livello di autostima e acquisizione di nuove capacità di natura fisica, psichica e relazionale.
- coinvolgimento dei servizi socio-assistenziali, ricreativo-culturali per rendere la Comunità Alloggio una struttura aperta al territorio;
 - favorire la integrazione sul territorio della “Casa Famiglia Giuseppe Corsari”.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: “CASA FAMIGLIA GIUSEPPE CORSARI” PRIOLO GARGALLO.

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Rischio della perdita dell'autonomia degli anziani ospiti.	Degli otto ospiti della Casa Famiglia 4 presentano una evidente compromissione dell'autosufficienza.	Incrementare gli stimoli per favorire l'autonomia degli anziani ospiti attraverso le attività di supporto e attività occupazionali e di animazione attivati.	Incremento almeno del 30% delle attuali attività di supporto leggero, come sostegno negli spostamenti dentro e fuori la Casa Famiglia, accompagnamento esterno a servizi e visite mediche, consegna di spesa leggera e disbrigo pratiche.

			<p>Favorire la realizzazione e l'incremento del 60% di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attività occupazionali di tipo: <ul style="list-style-type: none"> -culturale (lettura del quotidiano e di riviste, proiezione di film, ascolto di musica, sistemazione cartoline e foto); ricreativo: laboratori occupazionali, di animazione per un numero di quattro laboratori (decoupage, cucina, pittura e disegno, giardinaggio) da realizzare; ginnastica di gruppo, passeggiate. -ludiche, come gioco alle carte, tombola ecc.; -feste di compleanno, festa di Natale, ecc.
<p>Rischio che la condizione degli anziani della Casa Famiglia G. Corsari resti in una situazione di isolamento, con poche occasioni di integrazione con il contesto sociale.</p>	<p>Scarsa partecipazione degli anziani ospiti alle attività dei servizi territoriali, solo due anziani della Casa Famiglia partecipano alle attività del Centro diurno per anziani.</p> <p>Scarsa comunicazione e collegamento della Casa Famiglia "Giuseppe Corsari" Con le risorse territoriali.</p>	<p>Promuovere il lavoro di rete con le realtà locali ;</p> <p>Promuovere occasioni di socializzazione e di svago, incrementare l'accesso ai servizi territoriali e l'integrazione degli ospiti con il contesto territoriale.</p> <p>Promuovere incontri aperti alla popolazione che affrontino tematiche di interesse per gli anziani.</p>	<p>Incrementare del 50% in più, rispetto alle attuali, la collaborazione ed il collegamento con gli enti e servizi territoriali.</p> <p>Prevedere almeno due uscite settimanali per raggiungere centri di socializzazione e di aggregazione.</p> <p>Prevedere tre seminari sulle tematiche di interesse per gli anziani.</p>

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
<p>Visite limitate dei familiari degli ospiti della Casa Famiglia G. Corsari</p>	<p>Stimolare l'incremento delle visite dei familiari.</p>

Prevalenza di prestazioni di tipo assistenziale rispetto a quelle di integrazione con il territorio .	Migliorare l'attività di supporto agli ospiti del personale della Casa Famiglia G. Corsari, favorire la partecipazione degli anziani alle attività ricreativo-culturali organizzate dagli enti territoriali
---	---

Obiettivi generali Cooperativa Mondo Nuovo Sede Siracusa

Con il presente progetto si è scelto di valorizzare il target degli anziani bisognosi di assistenza a domicilio per sostenerne le famiglie e promuovere il mantenimento degli anziani nella propria abitazione ed evitarne l'istituzionalizzazione, incrementando i servizi di cura, di socializzazione di integrazione territoriale, diversificando l'offerta di servizi ed interventi in base a piani individualizzati.

Obiettivi generali del progetto sono:

- Migliorare la qualità della vita degli anziani in termini di autonomia personale e vita di relazione;
- Alleviare il carico di cura della famiglia;
- Favorire l'integrazione della persona anziana nel contesto sociale locale;
- Favorire l'accesso ai servizi ed alle strutture sociali presenti nel territorio e nella rete del distretto Socio-sanitario;
- Promuovere momenti e spazi di aggregazione che fungano da occasione di scambio culturale intergenerazionale e come strumento per tramandare cultura e tradizioni popolari.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COOPERATIVA MONDO NUOVO SEDE DI SIRACUSA

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Carenza di occasioni di svago e socializzazione per gli anziani che sperimentano, in seguito alla malattia, alla ridotta mobilità e alla perdita di autonomia, un impoverimento delle proprie relazioni sociali	Dei 16 anziani assistiti dalla Cooperativa, n.8 vivono in stato di solitudine n.1 incontri mensili con parenti e amici	Incrementare le occasioni di socializzazione e di svago per gli anziani	Riduzione a 4 anziani in condizioni di solitudine 2 occasioni di socializzazione al mese
Carenza di stimoli e supporto agli anziani per conservare e potenziare la propria autonomia nello svolgimento delle attività della vita quotidiana	Solo due azioni e supporto quindicinali all'autonomia degli anziani	Incrementare gli stimoli e le attività di supporto all'autonomia per gli anziani	4 interventi settimanali di stimolo e sostegno per potenziare e mantenere l'autonomia dell'anziano

<p>Scarso accesso ai servizi ed alle strutture sociali presenti nel territorio</p>	<p>N1 partecipazione all'anno ad attività rivolte agli anziani (feste, eventi, incontri tematici) organizzate da strutture sociali del territorio</p> <p>Su 16 anziani assistiti solo 5 hanno accesso alle "Agenzie" presenti nel territorio che erogano servizi specifici a favore della popolazione anziana (es. palestre specializzate nell'attività ginnica degli anziani, centri riabilitativi specializzati per la terza età, gruppi di auto aiuto, centri socio-culturali ecc.)</p>	<p>Promuovere il lavoro di rete con le realtà locali</p> <p>Incrementare l'accesso ai servizi ed alle strutture sociali, socio-culturali.</p>	<p>n. 4 partecipazioni all'anno ad attività rivolte agli anziani (feste, eventi, incontri tematici) organizzati da strutture sociali del territorio</p> <p>Favorire a n.15 anziani l'accesso ai servizi ed alle strutture del territorio (Agenzie presenti nel territorio che erogano servizi specifici a favore della popolazione anziana)</p>
--	--	---	---

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Carenza di supporto ai familiari nel lavoro di cura	Incrementare il supporto alle famiglie che si fanno carico di cura dell'anziano
Scarsa valorizzazione dei saperi tradizionali e delle abilità degli anziani	Favorire la valorizzazione dei saperi e delle abilità degli anziani

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Gli Obiettivi che si prefigge di fare raggiungere ai volontari di SCN, attraverso la partecipazione a al progetto sono i seguenti:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale del SCN;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Altri obiettivi, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 6 marzo 2001, N. 64 - *Istituzione del Servizio Civile Nazionale* -, sono:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine
- Concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: "CASA FAMIGLIA GIUSEPPE CORSARI"

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>Attività volte a mantenere-migliorare l'attività fisica, cognitiva e di vita degli ospiti nella risposta fornita ai bisogni di autonomia e di socializzazione degli anziani, che si esplicano attraverso :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Spostamento e movimento all'interno della Casa Famiglia; -Accompagnamento esterno a servizi e visite mediche; -Consegna di spesa leggera; -Disbrigo pratiche. <p>- Attività occupazionali/laboratoriali di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> . culturale (lettura del quotidiano e di riviste, proiezione di film, ascolto di musica, sistemazione cartoline e foto); . ricreativo come laboratori di decoupage, di cucina, pittura e disegno, di giardinaggio; - ginnastica di gruppo, passeggiate; . ludiche come gioco alle carte, tombola ecc.; . feste di compleanno, festa di natale ecc.; 	<p>Affiancheranno gli operatori della Casa Famiglia ed insieme stimoleranno gli anziani ospiti a svolgere quelle attività volte a promuoverne l'autonomia: spostamento e movimento all'interno della Casa Famiglia, accompagnamento esterno a servizi e visite mediche, consegna di spesa leggera, disbrigo pratiche.</p> <p>Affiancheranno l'assistente sociale, l'animatore, collaborando alla stesura della programmazione delle attività occupazionali.</p> <p>Affiancheranno l'animatore nella realizzazione delle attività occupazionali di tipo culturali (lettura del quotidiano e di riviste, proiezione di film, ascolto di musica, sistemazione cartoline e foto), di tipo ricreativo (laboratori di decoupage, di cucina, di pittura e disegno, di giardinaggio);ginnastica di gruppo, passeggiate;</p> <p>di tipo ludico (gioco alle carte, tombola, ecc), ad attività quali festeggiamento di ricorrenze, supportando gli anziani..</p>
	<p>Affiancheranno l'assistente sociale negli interventi</p>

<p>Attivazione delle risorse locali di natura sociale, sanitaria, ricreativo-culturali, di volontariato.</p> <p>Accompagnamento e sostegno degli anziani nell'accesso ai vari Enti che erogano servizi a favore degli anziani e nella partecipazione ad attività ricreativo culturali organizzate dalle associazioni del territorio.</p> <p>Accompagnamento e sostegno degli anziani nella partecipazioni a incontri aperti alla popolazione che affrontano tematiche di interesse per gli anziani.</p>	<p>di attivazione delle risorse locali di natura sociale, sanitaria, ricreativo-culturali, di volontariato per una conoscenza del territorio e del sistema dei servizi.</p> <p>Affiancheranno gli operatori e l'animatore per l'accompagnamento degli anziani ospiti presso gli enti del territorio, nei luoghi di svago e presso le associazioni ricreativo-culturali per partecipare ai laboratori di pittura, inglese, fotografia, teatro, ceramica; gioco alle carte, ballo ginnastica.</p> <p>Collaboreranno con l'Assistente sociale e con l'Unitrè alla programmazione e alla realizzazione di incontri su tematiche di interesse per gli anziani, anche attraverso attività di promozione,, raccolta. Predisposizione e distribuzione di materiale.</p> <p>Affiancheranno l'animatore nell'accompagnamento degli anziani ospiti agli incontri aperti alla popolazione che affrontano tematiche di interesse per gli anziani.</p>
---	--

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO COOPERATIVA MONDO NUOVO Sede di Siracusa

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>animazione domiciliare</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura di giornali, riviste e libri a domicilio; - semplice compagnia, conversazione, visione di film; - accompagnamento presso amici o parenti per scambio di visite; - accompagnamento in passeggiate e attività ricreative, di svago, ad eventi socio-culturali. 	<p>Affiancheranno gli operatori del servizio di assistenza domiciliare nello svolgimento di attività di lettura critica di giornali, riviste e libri a domicilio.</p> <p>collaboreranno alla stesura dei progetti di animazione individualizzati</p>
<p>Attività di supporto per il mantenimento e potenziamento dell'autonomia personale consistenti in affiancamento nello svolgimento delle attività della vita quotidiana</p>	<p>Affiancheranno gli operatori del servizio di assistenza domiciliare ed insieme stimoleranno l'anziano a svolgere quelle attività che lo manterranno autonomo:</p> <p>disbrigo di pratiche per l'acquisizione o il mantenimento di benefici di vario tipo (pensioni, indennità di accompagnamento, ausili protesici, indennità per patologia...),</p> <p>disbrigo di piccole commissioni (spesa, ufficio postale, medico di base...</p>

<p>Attivazione delle risorse locali di volontariato e dei servizi presenti nel territorio al fine di sostenere l'anziano nella partecipazione a: feste, eventi, incontri tematici.</p> <p>vari laboratori: decoupage, pathwork, ricamo, cucito, tessitura, finalizzati a valorizzare i saperi tradizionali e le abilità degli anziani, a favorire lo scambio intergenerazionale e a tramandare arti e mestieri antichi; laboratori di pittura su ceramica e oggettistica;</p> <p>laboratori di pittura, danza, canto corale, teatro, inglese; laboratori di sartoria, informatica, fotografia, pittura, ballo, ginnastica.</p> <p>Sostenere l'anziano nella partecipazione e accesso alle " Agenzie" presenti nel territorio che erogano servizi specifici a favore della popolazione anziana (es. palestre specializzate nell'attività ginnica degli anziani, centri riabilitativi specializzati per la terza età, gruppi di auto aiuto , centri socio-culturali, etc....);</p>	<p>Affiancheranno l'assistente sociale nell'attivazione di contatti con enti e servizi del territorio, collaboreranno con l'UTE per la programmazione e realizzazione di incontri tematici.</p> <p>Affiancheranno gli operatori nella realizzazione dei vari laboratori: decoupage, pathwork, ricamo, cucito, tessitura, finalizzati a valorizzare i saperi tradizionali e le abilità degli anziani; laboratori di pittura su ceramica e oggettistica; laboratori di pittura, danza,canto corale, teatro, inglese; laboratori di sartoria, informatica, fotografia, pittura, ballo, ginnastica.</p> <p>Affiancheranno gli operatori nell'accompagnamento degli anziani presso Agenzie" presenti nel territorio che erogano servizi specifici a favore della popolazione anziana (es. palestre specializzate nell'attività ginnica degli anziani, centri riabilitativi specializzati per la terza età, gruppi di auto aiuto, centri socio-culturali).)</p>

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- Disponibilità in giorni festivi.
- Disponibilità a spostamenti sul territorio (presso il domicilio degli utenti, presso il centro di aggregazione, presso uffici e servizi del territorio...)

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Per la partecipazione al progetto è richiesto il diploma di scuola media inferiore

Costituiscono requisiti di maggior gradimento:

- Pregressa esperienza di volontariato.
- Sensibilità per le problematiche connesse ai disabili che condividano il valore dell'integrazione sociale tra le diversità, con capacità di mettersi in gioco, con disponibilità alla relazione con l'altro e con alte motivazioni a conoscere il mondo degli anziani.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop RAGUSA/SIRACUSA Via Alcide De Gasperi n.20 cap. 97100 città RAGUSA

Tel. 0932-256555 Fax 0932-641803 - Personale di riferimento: GIUSEPPE OCCHIPINTI e.mail: ragusa@legacoopragusa.com -

serviziocivile@legacoopsicilia.coop - PEC regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	sede	sede	sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop.va MONDO NUOVO	Siracusa	Via Arsenale, 1	83395	2	0931 35435	0931 412241	Corsari Carmela	24/11/1956	CRSCLM56S 64G377S	Non previsto			SVA
2	Coopva Mondo Nuovo - Comunita' Alloggio Casa Famiglia Giuseppe Corsari	Priolo Gargallo	Via Tagliamento n. 49	113919	2	334 8128940	0931 69446	Colombo Daniela	28/05/1966	CLMDNL66E 68B157Q	Non previsto			SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

28) *“Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Durante l’espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell’associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d’aiuto nei confronti dell’utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi per gli anziani;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Organizzazione dei servizi residenziali rivolti agli anziani
- Organizzazione di attività ludiche e di svago rivolte agli anziani
- Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione su tematiche relative all’invecchiamento
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l’attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d’apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate.

I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- le strutture ospitanti
- l’Ente di Formazione accreditato
- Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l’attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d’apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate.

I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- le strutture ospitanti
- l’Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L’Ente ospitante e l’Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L’Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L’Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

In aggiunta alla formazione specifica, si darà l’opportunità ai volontari di partecipare alla formazione aggiuntiva della durata complessiva superiore ad una settimana partecipando ad incontri (seminari, convegni, tavole rotonde etc.) su tematiche specifiche riguardanti il settore di appartenenza organizzati da enti pubblici e/o privati.

Nel corso del servizio il volontario sviluppa sia capacità socio-relazionali sia professionali. In particolare durante l’esperienza acquisisce abilità nella costruzione di un rapporto umano e diretto con persone anziani; acquisisce competenze di relazione con la diversità, di gestione positiva del conflitto, di ascolto e di lettura della complessità.

L’acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all’Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) Contenuti della formazione:

MODULO N. 1 – Accoglienza e presentazione

CONTENUTI DEL MODULO

accoglienza, presentazione dei formatori e degli operatori coinvolti;
 presentazione della Cooperativa (mission, strutture, attività, destinatari, personale);
 descrizione del progetto di servizio;
 Il ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile Naz.le;
 Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità);
 Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 4 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO Colombo Daniela

MODULO N. 2 – Sicurezza sui luoghi di lavoro

CONTENUTO DEL MODULO:

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (anziani)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Corsari Carmela

MODULO N. 3 L'ANZIANO: valore da riscoprire
CONTENUTI DEL MODULO La vecchiaia un grave problema o segno di civiltà; L'anziano paziente o persona; Personalità dell'anziano.
DURATA DEL MODULO 8 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO Colombo Daniela

MODULO N. 4 I LABORATORI: Programmazione attività laboratoriali
CONTENUTI DEL MODULO LA programmazione delle attività laboratoriali; Gestione attività laboratoriali e modalità operative.
DURATA DEL MODULO 4 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO Colombo Daniela

MODULO N. 5 TECNICHE DI COMUNICAZIONE
CONTENUTI DEL MODULO La comunicazione: problematiche, presentazione di alcuni casi, la comunicazione non verbale; Il lavoro in équipe: le tecniche di comunicazione all'interno di un gruppo di lavoro
DURATA DEL MODULO 10 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO Schembri Rosaria

MODULO N. 6 PSICOLOGIA DELL'ANZIANO
CONTENUTI DEL MODULO Epistemologia della vecchiaia; età adulta cambiamenti cognitivi e psicologici; la rappresentazione di sé e della realtà sociale nella vecchiaia; psicologia sociale dell'anziano
DURATA DEL MODULO 15 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO Schembri Rosaria

MODULO N. 7 PRIVACY
CONTENUTI DEL MODULO La normativa sulla privacy d.lgs. 30-06 2003, 196 .
DURATA DEL MODULO 5 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO Corsari Carmela

MODULO N. 8 L' ANZIANO FRAGILE: paziente con diverse patologie
CONTENUTI DEL MODULO Lettura dei disagi e dei bisogni - Suggerimenti operativi; Le disabilità degli anziani: uditive, visive, motorie e mentali; Le malattie legate all'invecchiamento: l'osteoporosi, la malattia di Alzheimer, il diabete, ipertensione, problemi nefrologici e cardiologici, le demenze; L'osservazione dei comportamenti e delle relazioni dei soggetti anziani tra di loro e con gli operatori.
DURATA DEL MODULO 10 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO COLOMBO DANIELA

MODULO N. 9 LA RETE DI SOSTEGNO NELLA CURA DELL'ANZIANO
CONTENUTI DEL MODULO Conoscenza della rete dei servizi territoriali e delle figure professionali coinvolte nella cura dell'anziano; Resilienza del care give; burn-out.
DURATA DEL MODULO 8 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO SCHEMBRI ROSARIA

41) Durata:

La durata della formazione specifica è: 72 ore

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto